

SOCIETA' INTERCOMUNALE GAS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA ALESSANDRO CASELLI 31 65017 PENNE (PE)
Codice Fiscale	01671350682
Numero Rea	PE 119782
P.I.	01671350682
Capitale Sociale Euro	7.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.478	10.025
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	12.108	28.032
5) avviamento	0	0
7) altre	122.327	152.603
Totale immobilizzazioni immateriali	139.913	190.660
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	264.613	275.800
2) impianti e macchinario	12.486.393	12.447.034
3) attrezzature industriali e commerciali	11.089	11.011
4) altri beni	559.411	675.135
5) immobilizzazioni in corso e acconti	29.962	0
Totale immobilizzazioni materiali	13.351.468	13.408.980
Totale immobilizzazioni (B)	13.491.381	13.599.640
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	9.414	21.939
3) lavori in corso su ordinazione	0	40.950
Totale rimanenze	9.414	62.889
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	775.490	764.553
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.446	47.953
Totale crediti verso clienti	803.936	812.506
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	81.150	522
Totale crediti tributari	81.150	522
5-ter) imposte anticipate	122.925	123.459
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	92.086	174.042
esigibili oltre l'esercizio successivo	28.521	28.545
Totale crediti verso altri	120.607	202.587
Totale crediti	1.128.618	1.139.074
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.122.425	1.071.600
3) danaro e valori in cassa	182	2.352
Totale disponibilità liquide	1.122.607	1.073.952
Totale attivo circolante (C)	2.260.639	2.275.915
D) Ratei e risconti	8.752	7.304
Totale attivo	15.760.772	15.882.859
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	7.000.000	7.000.000

III - Riserve di rivalutazione	5.820.000	5.820.000
IV - Riserva legale	138.661	129.154
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	5.947	5.102
Varie altre riserve	981.872	981.873
Totale altre riserve	987.819	986.975
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	55.003	190.139
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(31.500)	(31.500)
Totale patrimonio netto	13.969.983	14.094.768
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	12.144	12.144
Totale fondi per rischi ed oneri	12.144	12.144
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	19.525	12.545
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.956	372
Totale debiti verso banche	1.956	372
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso altri finanziatori	0	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	531.065	394.364
Totale debiti verso fornitori	531.065	394.364
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.929	111.942
esigibili oltre l'esercizio successivo	60.000	120.000
Totale debiti tributari	123.929	231.942
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.340	3.576
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.340	3.576
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	82.300	79.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	43.132	53.915
Totale altri debiti	125.432	133.704
Totale debiti	787.722	763.958
E) Ratei e risconti	971.398	999.444
Totale passivo	15.760.772	15.882.859

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.991.711	1.701.304
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(40.950)	40.950
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	58.138	32.414
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	27.726	27.726
altri	55.140	37.918
Totale altri ricavi e proventi	82.866	65.644
Totale valore della produzione	2.091.765	1.840.312
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	29.242	67.641
7) per servizi	1.148.775	926.652
8) per godimento di beni di terzi	64.692	39.787
9) per il personale		
a) salari e stipendi	119.236	83.180
b) oneri sociali	22.861	12.672
c) trattamento di fine rapporto	7.079	3.542
Totale costi per il personale	149.176	99.394
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.894	51.440
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	518.116	368.639
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	10.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	580.010	430.079
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	12.525	(21.939)
14) oneri diversi di gestione	21.788	16.730
Totale costi della produzione	2.006.208	1.558.344
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	85.557	281.968
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	14.907	273
Totale proventi diversi dai precedenti	14.907	273
Totale altri proventi finanziari	14.907	273
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	5.126	3.541
Totale interessi e altri oneri finanziari	5.126	3.541
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	9.781	(3.268)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	95.338	278.700
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	39.801	88.028
imposte differite e anticipate	534	533
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	40.335	88.561
21) Utile (perdita) dell'esercizio	55.003	190.139

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	55.003	190.139
Imposte sul reddito	40.335	88.561
Interessi passivi/(attivi)	(9.781)	3.268
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	85.557	281.968
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	7.079	3.542
Ammortamenti delle immobilizzazioni	570.010	420.079
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	10.000	10.000
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	587.089	433.621
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	672.646	715.589
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	53.475	(62.889)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	23.216	107.354
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	118.243	46.529
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.448)	(1.670)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(27.926)	(28.531)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(61.830)	16.491
Totale variazioni del capitale circolante netto	103.730	77.284
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	776.376	792.873
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(3.213)	(3.397)
(Imposte sul reddito pagate)	(101.174)	(118.384)
(Utilizzo dei fondi)	(99)	(23)
Altri incassi/(pagamenti)	-	(7.747)
Totale altre rettifiche	(104.486)	(129.551)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	671.890	663.322
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(443.885)	(207.541)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.147)	(15.163)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(445.032)	(222.704)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.584	-
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(179.787)	(137.976)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(178.203)	(137.976)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	48.655	302.642
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.071.600	756.618
Danaro e valori in cassa	2.352	14.692
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.073.952	771.310

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.122.425	1.071.600
Danaro e valori in cassa	182	2.352
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.122.607	1.073.952

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio su compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Rendiconto finanziario;
- 4) Nota integrativa.

Esso è redatto nel rispetto degli artt. 2423 e seguenti del codice civile e con l'applicazione dei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La nota integrativa costituisce, con lo stato patrimoniale il conto economico e il rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio, risultando con essi un tutto inscindibile. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare sul piano qualitativo l'informativa rinvenibile sulla base dei dati sintetico-quantitativi presentatati nello Stato patrimoniale, nel Conto economico e nel Rendiconto Finanziario.

Come lo stato patrimoniale, il conto economico e il rendiconto finanziario, la nota integrativa è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, D.Lgs. n. 213 /1998 e dall'articolo 2423, comma 5, del codice civile; tutti gli importi espressi in unità di euro sono stati arrotondati, all'unità inferiore se inferiori a 0,50 euro e all'unità superiore se pari o superiori a 0,50. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una "*Riserva da arrotondamento Euro*", iscritta nella voce *A. VI) Altre riserve* e quelli del conto economico, alternativamente, in *A. 5) Altri ricavi e proventi* o in *B. 14) Oneri diversi di gestione*.

I principi adottati permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale della società e del risultato d'esercizio.

Attività svolte e risultati conseguiti

La società opera nel settore della gestione e distribuzione del gas metano.

L'attività di vettoriamento del gas metano costituisce il "core business" aziendale. Accanto all'attività core business menzionata, la società si occupa della gestione e l'organizzazione dei parcheggi pubblici, l'attività di "gestione calore" degli impianti e dei beni pubblici e dell'attività di ristrutturazione, il risanamento, la messa a norma e la gestione della pubblica illuminazione; vengono poi svolte attività residuali quali l'istallazione di impianti termo-sanitari e lavori spot di manutenzione e risanamento di impianti di pubblica illuminazione presso i Comuni limitrofi.

Le attività continuative che affiancano quella del vettoriamento del gas metano sono svolte mediante contratti sottoscritti:

- con l'Azionista Comune di Penne per quanto attiene alla gestione dei parcheggi pubblici e della gestione della Pubblica illuminazione;
- con l'Azionista Comune di Loreto Aprutino per quanto attiene alla Pubblica illuminazione ed alla gestione calore;
- con l'Azionista Comune di Collecervino per quanto attiene alla gestione calore;
- con altri Comuni limitrofi dell'area Vestina ed con alcuni Comuni della Regione marche per la manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione.

Le attività sopra descritte hanno permesso di conseguire un risultato positivo pari ad euro 55.003.

Principi di redazione

Principi di redazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile e da quanto previsto nel principio contabile OIC 11 - Finalità e postulati del bilancio d'esercizio - . In particolare, nella redazione del presente bilancio di esercizio sono stati applicati i seguenti postulati riportati nel principio contabile OIC11:

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423 - bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22) si è tenuto conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio, è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1-bis, del Codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto anche di quanto definito dal principio OIC 11 (par. 27 e 28) e cioè che quanto definito dal codice civile comporta l'individuazione dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni e il loro confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che (par. 32) i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par. 34) che definisce il postulato dell'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della società nel susseguirsi degli esercizi rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale della società da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta. Si è tenuto conto anche di quanto indicato nel principio 11 OIC (par. 36) dove viene stabilito che un'informazione è considerata rilevante quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società. Ai fini della quantificazione della rilevanza si è pertanto tenuto conto sia degli elementi quantitativi (par. 38), che degli elementi qualitativi (par. 39).

Postulato della Comparabilità

Come definito dall'art. 2423-ter, comma 5, del Codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Si precisa che, tenuto conto di quanto stabilito dal principio 11 OIC (par. 44) in merito alle caratteristiche di comparabilità dei bilanci a date diverse, nel presente bilancio, non è stato necessario ricorrere ad alcun adattamento in quanto non sono stati rilevati casi di non comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente proseguendo nei modi ordinari e non si segnalano fatti gestionali eccedenti la normale conduzione aziendale la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione della comparazione dei dati con quelli dell'esercizio precedente.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Problematiche di comparabilità e di adattamento

La società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente. Pertanto l'importo delle voci dell'esercizio precedente, sia relative allo stato patrimoniale, sia al conto economico, sia del rendiconto finanziario sono evidenziate: tutte le voci in oggetto sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del precedente esercizio, in particolare nella valutazione e nella continuità dei medesimi principi.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte previo consenso del Collegio Sindacale al costo storico di acquisizione o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24). Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata.

I diritti di brevetto, diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, concessioni, licenze e marchi sono ammortizzati nel periodo minore fra la durata legale o contrattuale e la residua possibilità di utilizzazione. La stima della vita utile dei marchi non eccede i venti anni.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16) e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

L'ammortamento imputato a conto economico è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite. Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero infine di

un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, ivi compresi quelli pertinenziali degli immobili strumentali, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio 31/12/2021, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, gli eventuali termini contrattuali alla durata dell'utilizzo ecc. Inoltre, l'immobilizzazione che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultasse durevolmente di valore inferiore a quello risultante dall'applicazione del criterio sopra esposto, verrà iscritta a tale minor valore. Le cause che, eventualmente, comportassero il ricorso a tali svalutazioni, dovranno tuttavia avere carattere di straordinarietà e di gravità, al di là dei fatti che richiedono invece normali adattamenti del piano di ammortamento.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità, l'impostazione del processo di ammortamento.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti

DESCRIZIONE	ALIQUOTE
TERRENI E FABBRICATI	
Terreni su cui insistono cabine	0%
Cabine principali di decompressione	2%
IMPIANTI E MACCHINARIO	
Sottocabine di riduzione	2%
Impianti di protezione catodica	2%
Impianti di allacciamento	2%
Impianti di rete MP/BP	1,6%
Misuratori tradizionali	4%
Misuratori elettronici	5,33%
Gruppi elettronici	5%
Altri macchinari	15,50%
ALTRI BENI MATERIALI	
Mobili ed arredamento	12%
Apparecchi telefonici	20%
Macchine elettroniche	20%

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non sono stati sottoscritti contratti di locazione finanziaria.

Crediti

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti.

I crediti originati dalla vendita di beni e prestazioni di servizi sono rilevati secondo i requisiti indicati nel paragrafo di commento relativo ai ricavi. I crediti che si originano per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi sono iscrivibili in bilancio se sussiste "titolo" al credito, vale a dire se essi rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la Società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i crediti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del credito sono di scarso rilievo. Tali crediti sono inizialmente iscritti al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e sono successivamente valutati sempre al valore nominale più gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi e al netto delle svalutazioni stimate e delle perdite su crediti contabilizzate per adeguare il credito valore di presumibile realizzo.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore. A tal fine sono considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. Il dettaglio dell'origine e dei movimenti del fondo svalutazione, nonché dell'impatto del medesimo sull'entità dei crediti verso la clientela, viene esposto in apposita parte della presente nota integrativa.

Si evidenzia come, non trattandosi di un vero e proprio "credito" (bensì di un "costo sospeso"), sia stato imputato all'apposita voce "C Il 5-ter Imposte anticipate" l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), anche in ossequio a quanto disposto dal documento n. 25 dei principi contabili nazionali. Si tratta delle imposte connesse a "variazioni temporanee deducibili in esercizi successivi", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi, nonché delle aliquote d'imposta applicabili. Per una più accurata descrizione dell'impatto della fiscalità differita attiva sul bilancio si rinvia all'apposito prospetto della presente nota integrativa.

Rimanenze

I materiali di produzione sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo del costo specifico.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

Si tratta esclusivamente di poste accese ai "Fondi per imposte, anche differite". Per essi si precisa trattarsi di accantonamenti effettuati in ottemperanza al principio contabile nazionale n. 25, le cui modalità di calcolo risultano esplicitate nell'apposito prospetto predisposto della presente nota integrativa.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide a finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati quando il processo produttivo dei beni è completato e si è verificato il passaggio sostanziale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento il trasferimento di rischi e benefici. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono ricevuti, vale a dire quando la prestazione è stata effettuata. I debiti di finanziamento e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando sorge l'obbligazione della Società al pagamento verso la controparte. I debiti per gli acconti da clienti sono iscritti quando sorge il diritto all'incasso dell'acconto.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato nei casi in cui i suoi effetti sono irrilevanti, generalmente per i debiti a breve termine o quando i costi di transazione, commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza del debito sono di scarso rilievo.

I debiti con durata superiore ai dodici mesi vengono indicati separatamente.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Attività e passività in valuta

Non sono state iscritte in bilancio attività e passività in valuta, ossia non espresse in Euro,.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I "ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Costi della produzione

I "costi della produzione" sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

Proventi ed oneri finanziari

I "proventi e gli oneri finanziari" sono rilevati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. Il relativo credito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali, destinate ad annullarsi negli esercizi successivi.

Considerazioni conclusive sui criteri di valutazione.

Si dà atto che le valutazioni di cui sopra sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa e che nel corso dell'esercizio non sono stati erogati crediti, né sono state prestate garanzie a favore dell'Organo Amministrativo o del Collegio sindacale, come pure non ne esistono al termine dello stesso.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali:

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	11.256	15.036	248.178	40.000	361.910	676.380
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.256	5.011	220.146	40.000	209.307	485.720
Valore di bilancio	0	10.025	28.032	0	152.603	190.660
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	697	-	-	450	1.147
Ammortamento dell'esercizio	-	5.244	15.924	-	30.726	51.894
Totale variazioni	-	(4.547)	(15.924)	-	(30.276)	(50.747)
Valore di fine esercizio						
Costo	11.256	15.734	248.178	40.000	362.360	677.528
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	11.256	10.256	236.070	40.000	240.033	537.615
Valore di bilancio	0	5.478	12.108	0	122.327	139.913

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	602.521	10.882.833	11.236	2.022.923	-	13.519.513
Rivalutazioni	-	6.000.000	-	-	-	6.000.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	326.721	4.435.799	225	1.347.788	-	6.110.533
Valore di bilancio	275.800	12.447.034	11.011	675.135	0	13.408.980
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	659	411.824	538	48.363	29.962	491.346
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	30.669	-	30.669
Ammortamento dell'esercizio	11.846	372.465	460	133.418	-	518.189

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Totale variazioni	(11.187)	39.359	78	(115.724)	29.962	(57.512)
Valore di fine esercizio						
Costo	603.180	21.770.143	11.774	2.040.556	29.962	24.455.615
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	338.567	9.283.750	685	1.481.145	-	11.104.147
Valore di bilancio	264.613	12.486.393	11.089	559.411	29.962	13.351.468

Rivalutazioni

Si mettono in evidenza, in relazione a quanto disposto dall'art. 10 legge n.72 del 19 marzo 1983, le seguenti rivalutazioni monetarie operate tuttora in patrimonio.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali					
Legge	1) Terreni e fabbricati	2) Impianti e macchinario	3) Att. Ind.li e commerciali	4) Altri beni	Totale
L. 576/1975	0	0	0	0	0
L. 72/1983	0	0	0	0	0
L. 413/1991	0	0	0	0	0
L. 342/2000	0	0	0	0	0
L. 448/2001	0	0	0	0	0
L. 350/2003	0	0	0	0	0
L. 2/2009	0	0	0	0	0
L. 147/2013	0	0	0	0	0
L. 126/2020	0	6.000.000	0	0	6.000.000
Totale	0	6.000.000	0	0	6.000.000

In merito ai valori esposti nella tabella che precede, si ricorda ai lettori del bilancio che la società, nel precedente esercizio amministrativo, si avvalsa dell'applicazione della norma in materia di rivalutazione di cui alla legge n. 126 del 13 ottobre 2020. Sono state rivalutati solo gli impianti di rete MB/BP. Più precisamente, come meglio riportato nel bilancio approvato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, sono stati rivalutati i seguenti impianti:

- * Collecorvino Impianto n. 36.997;
- * Loreto Aprutino n. Impianto n. 36.996;
- * Penne Impianto n. 36.995.;

L'impatto del maggior ammortamento derivante dai maggiori valori attribuiti ai cespiti rivalutati avviene a partire dall'esercizio 2021 e, quindi, ha impatto sulle poste del presente bilancio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto impianti.

Attivo circolante

Rimanenze

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	21.939	(12.525)	9.414
Lavori in corso su ordinazione	40.950	(40.950)	0
Totale rimanenze	62.889	(53.475)	9.414

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2423-ter, comma 6, del codice civile, si dichiara che tra i crediti dell'attivo circolante, i crediti verso la clientela sono stati iscritti al netto del relativo fondo svalutazione. Il dettaglio è il seguente:

DETTAGLIO DEL FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	
Saldo iniziale	49.751
Incrementi	10.000
Utilizzi	
Saldo finale	59.751

DETTAGLIO CREDITI VERSO CLIENTI			
	Saldo iniziale	Variazioni dell'esercizio	Saldo finale
Crediti v/clienti lordo	862.257	1.430	863.687
Fondo svalutazione crediti	(49.751)	(10.000)	(59.751)
Crediti v/clienti iscritti in bilancio	812.506	(8.570)	803.936

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	812.506	(8.570)	803.936	775.490	28.446
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	522	80.628	81.150	81.150	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	123.459	(534)	122.925		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	202.587	(81.980)	120.607	92.086	28.521
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.139.074	(10.456)	1.128.618	948.726	56.967

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ripartizione secondo aree geografiche dei crediti iscritti alla voce C.II dello stato patrimoniale:

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	803.936	803.936
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	81.150	81.150
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	122.925	122.925
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	120.607	120.607
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.128.618	1.128.618

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

In conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter) del codice civile, si dichiara che non vi sono crediti iscritti in bilancio derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Si procede alla illustrazione delle seguenti voci:

Dettaglio Crediti Tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Crediti v/Erario per IRES	40.174	0	40.174	0	0	0	40.174
Crediti per ristrutturazioni	27.900	0	27.900	0	0	0	27.900
Crediti v/Erario per IRAP	9.034	0	9.034	0	0	0	9.034
Crediti per IVA	2.740	0	2.740	0	0	0	2.740
Crediti d'imposta L. 89/2014	1.302	0	1.302	349	0	349	953
Crediti per ritenute in eccesso	0	0	0	173	0	173	(173)
Totali	81.150	0	81.150	522	0	522	80.628

C.II.5quater) crediti verso altri							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Incentivi da ricevere	42.846	0	42.846	43.743	0	43.743	(897)
Crediti per Bonus Gas	34.240	0	34.240	0	0	0	34.240
Crediti v/Stazione appaltante	0	28.080	28.080	0	28.080	28.080	0
Acconti a fornitori per servizi	15.000	0	15.000	1.565	0	1.565	13.435
Depositi cauzionali	0	441	441	0	465	465	(24)
Crediti v/comp. di assicurazione	0	0	0	1.435	0	1.435	(1.435)
Crediti comp. aggiuntivi UG1 UG2 UG3 RE	0	0	0	19.806	0	19.806	(19.806)
Crediti per perequazione	0	0	0	107.493	0	107.493	(107.493)
Totali	92.086	28.521	120.607	174.042	28.545	202.587	(81.980)

Disponibilità liquide

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni delle disponibilità liquide:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.071.600	50.825	1.122.425
Denaro e altri valori in cassa	2.352	(2.170)	182
Totale disponibilità liquide	1.073.952	48.655	1.122.607

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci dell'attivo:

C.IV.1) depositi bancari e postali							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
B.P.E.R. c/c attivo	1.118.044	0	1.118.044	1.067.687	0	1.067.687	50.357
Monte dei Paschi Siena c/c att	3.820	0	3.820	0	0	0	3.820

C.IV.1) depositi bancari e postali							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Banca Posta c/c attivo	559	0	559	3.902	0	3.902	(3.343)
Interessi attivi banc. da liq.	2	0	2	11	0	11	(9)
Totali	1.122.425	0	1.122.425	1.071.600	0	1.071.600	50.825

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	7.304	1.448	8.752
Totale ratei e risconti attivi	7.304	1.448	8.752

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci:

D) Risconti attivi							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Assicurazioni	6.860	0	6.860	5.037	0	5.037	1.823
Altri risconti attivi	1.892	0	1.892	2.267	0	2.267	(375)
Totali	8.752	0	8.752	7.304	0	7.304	1.448

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nell'apposita sezione della presente nota integrativa.

Oneri finanziari capitalizzati

In conformità con quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si dichiara che non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Formazione e utilizzazione delle voci del patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 7 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni nelle voci di patrimonio netto ed il dettaglio delle varie altre riserve:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	7.000.000	-	-	-	-		7.000.000
Riserve di rivalutazione	5.820.000	-	-	-	-		5.820.000
Riserva legale	129.154	-	9.507	-	-		138.661
Altre riserve							
Riserva straordinaria	5.102	-	845	-	-		5.947
Varie altre riserve	981.873	-	-	2	3		981.872
Totale altre riserve	986.975	-	845	2	3		987.819
Utile (perdita) dell'esercizio	190.139	(179.787)	(10.352)	-	-	55.003	55.003
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(31.500)	-	-	-	-		(31.500)
Totale patrimonio netto	14.094.768	(179.787)	-	2	3	55.003	13.969.983

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da conferimenti agevolati (legge n.576/1975)	981.873
Riserva differenza arrotondamento unita' di Euro	(1)
Totale	981.872

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal punto 7-bis) dell'art. 2427 del codice civile, si forniscono di seguito le informazioni in merito all'origine, l'utilizzazione in esercizi precedenti, la disponibilità e la distribuibilità delle poste iscritte nel patrimonio netto. In particolare si osserva che i prospetti che seguono si riferiscono a vincoli imposti dalla legislazione civilistica (art. 2430, art. 2431, art. 2426 n.art. 2426 n. 5, art. 2426 n. 8-bis, art. 2357-ter co. 3, art. 2359-bis co. 4), o da espressa previsione statutaria: esso, pertanto, non tiene conto dei vincoli previsti dalla legislazione tributaria in merito alla tassazione di alcune poste di netto effettuata in sede di distribuzione delle stesse. Inoltre, per una completa comprensione dei prospetti destinati alla rappresentazione delle indicazioni contenute al punto 7 bis) dell'articolo 2427 del codice civile, si evidenziano le seguenti caratteristiche:

a) Per semplicità espositiva la "possibilità di utilizzazione" viene indicata nella colonna "Possibilità di utilizzazione", servendosi di questa legenda:

- A = per aumento di capitale
- B = per copertura di perdite
- C = per distribuzione ai soci

b) le utilizzazioni per coperture di perdite e per altre ragioni si intendono riferite ai tre esercizi precedenti.

Si espongono nel dettaglio le voci che compongono il patrimonio netto:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	7.000.000	Conferimento azionisti		7.000.000
Riserve di rivalutazione	5.820.000			5.820.000
Riserva legale	138.661	Destinazione risultato di esercizio	B	138.661
Altre riserve				
Riserva straordinaria	5.947	Destinazione di utili	A-B-C	5.947
Varie altre riserve	981.872	Conferimento azionisti	A-B-C	981.872
Totale altre riserve	987.819			987.819
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(31.500)	Acquisto di azioni proprie	A	(31.500)
Totale	13.914.980			13.914.980
Quota non distribuibile				8.089.033
Residua quota distribuibile				5.825.947

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da conferimenti	981.873	Conferimento azionisti	A-B-C	981.873
Riserva differenza arrotondamento	(1)	Arrotondamento		(1)
Totale	981.872			

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei fondi per rischi ed oneri:

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	12.144	12.144
Variazioni nell'esercizio		
Altre variazioni	0	0
Valore di fine esercizio	12.144	12.144

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	12.545
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	7.079
Utilizzo nell'esercizio	99

Altre variazioni	0
Totale variazioni	6.980
Valore di fine esercizio	19.525

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2021 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numeri 4 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni e la suddivisione per scadenza dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	372	1.584	1.956	1.956	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	0	0	-
Debiti verso fornitori	394.364	136.701	531.065	531.065	-
Debiti tributari	231.942	(108.013)	123.929	63.929	60.000
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.576	1.764	5.340	5.340	-
Altri debiti	133.704	(8.272)	125.432	82.300	43.132
Totale debiti	763.958	23.764	787.722	684.590	103.132

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

D.4) debiti verso banche							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Carte di credito c/pagamenti	1.557	0	1.557	(1)	0	(1)	1.558
Commissioni bancarie da liq.	303	0	303	303	0	303	0
Oneri bancari diversi da liq.	96	0	96	70	0	70	26
Totali	1.956	0	1.956	372	0	372	1.584

D.12) debiti tributari							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Debiti per imposta di rivalut.	60.000	60.000	120.000	60.000	120.000	180.000	(60.000)
Ritenute dipendenti	1.870	0	1.870	2.199	0	2.199	(329)
Ritenute professionisti	1.644	0	1.644	1.420	0	1.420	224
Ritenute collaboratori	343	0	343	457	0	457	(114)
Ritenute TFR dipendenti	72	0	72	0	0	0	72
Debiti per IVA	0	0	0	35.201	0	35.201	(35.201)
Debiti per Irap	0	0	0	4.673	0	4.673	(4.673)
Ritenute su compensi occasion.	0	0	0	500	0	500	(500)
Debiti v/Erario per IRES	0	0	0	7.492	0	7.492	(7.492)
Totali	63.929	60.000	123.929	111.942	120.000	231.942	(108.013)

D.13) debiti verso istituti di prev.za e di sicur.za sociale							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
INPS dipendenti	4.413	0	4.413	2.992	0	2.992	1.421
INPS collab. e amministratori	420	0	420	379	0	379	41
Debiti per INAIL dipendenti	377	0	377	176	0	176	201
Debiti INAIL collab. e ammin.	130	0	130	29	0	29	101
Totali	5.340	0	5.340	3.576	0	3.576	1.764

D.14) altri debiti								
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni	
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo		
Debiti per perequazione	14.831	0	14.831	0	0	0	14.831	
Debiti per subentro in contratti	10.783	43.132	53.915	10.783	53.915	64.698	(10.783)	
Debiti per pubbliche concess.	12.412	0	12.412	18.351	0	18.351	(5.939)	
Debiti v/dipendenti	7.749	0	7.749	8.677	0	8.677	(928)	
Amministratori c/emolumenti	1.257	0	1.257	995	0	995	262	
Debiti per comp. aggiuntivi GS	1.137	0	1.137	1.083	0	1.083	54	
Debiti per comp. agg. UG1 UG2 UG3 RE RS	658	0	658	0	0	0	658	
Debiti per Bonus Gas	0	0	0	8.521	0	8.521	(8.521)	
Debiti per ultimo acc, pereq,	33.473	0	33.473	31.379	0	31.379	2.094	
Totali	82.300	43.132	125.432	79.789	53.915	133.704	(8.272)	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, le informazioni inerenti la suddivisione dei debiti per area geografica:

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.956	1.956
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Debiti verso fornitori	531.065	531.065
Debiti tributari	123.929	123.929
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.340	5.340
Altri debiti	125.432	125.432
Debiti	787.722	787.722

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	1.956	1.956
Debiti verso altri finanziatori	-	0
Debiti verso fornitori	531.065	531.065
Debiti tributari	123.929	123.929
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.340	5.340
Altri debiti	125.432	125.432

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Totale debiti	787.722	787.722

Ratei e risconti passivi

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti le variazioni dei ratei e risconti passivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	717	(120)	597
Risconti passivi	998.727	(27.926)	970.801
Totale ratei e risconti passivi	999.444	(28.046)	971.398

Si procede alla illustrazione della composizione:

E) Ratei passivi							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Interessi passivi	597	0	597	717	0	717	(120)
Totali	597	0	597	717	0	717	(120)

E) Risconti passivi							
Descrizione	Esercizio corrente			Esercizio precedente			Variazioni
	Entro	Oltre	Saldo	Entro	Oltre	Saldo	
Contributi in c/impianti	0	970.801	970.801	0	998.527	998.527	(27.726)
Altri risconti passivi	0	0	0	200	0	200	(200)
Totali	0	970.801	970.801	200	998.527	998.727	(27.926)

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Variazioni intervenute nel valore della produzione:

A)Valore della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.991.711	1.701.304	290.407
2) var.ni delle rim.ze di prodotti in corso di lav.ne, semilavorati e finiti	0	0	0
3) var.ni dei lavori in corso su ordinazione	(40.950)	40.950	(81.900)
4) incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	58.138	32.414	25.724
5a) contributi in conto esercizio	27.726	27.726	0
5b) altri ricavi e proventi	55.140	37.918	17.222
Totali	2.091.765	1.840.312	251.453

Di seguito viene illustrata e commenta la movimentazione di alcune componenti del valore della produzione:

A.1) ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Vettoriamiento gas quota fissa	484.720	485.226	(506)
Vettoriamiento gas quota var.	418.586	436.018	(17.432)
Servizi gestione PI Penne	296.291	226.084	70.207
Servizi P.I. Piccoli Comuni Marche	200.810	160.809	40.001
Servizi gestione PI Loreto Aprutino	179.810	148.828	30.982
Servizi G.C. Loreto aprutino	90.096	82.909	7.187
Altri lavori c/o Comuni	82.464	0	82.464
Servizi gestione parcheggi	61.785	50.456	11.329
Servizi G.C. Collecervino	59.107	54.391	4.716
Ricavi installazione caldaie	39.021	0	39.021
Altri servizi gestione gas	23.303	8.668	14.635
Ricavi abbonamento parcheggi	20.217	14.850	5.367
Ricavi allaccio utenze	14.403	22.414	(8.011)
Ricavi attivazioni utenze gas	9.200	9.070	130
Ricavi sigillatura contatori	8.448	1.056	7.392
Ricavi riapertura contatori	3.450	525	2.925
Totali	1.991.711	1.701.304	290.407

A.4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Incr, imm, lavori interni	58.138	14.679	43.459
Incr, beni gtauitamente reversibili	0	17.735	(17.735)
Totali	58.138	32.414	25.724

A.5) altri ricavi e proventi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Sopravvenienze da perequazione	45.954	2.406	43.548
Contributi in c/impianti	27.726	27.726	0
Risarcimenti assicur. ordinari	5.041	11.185	(6.144)
Proventi per premi	4.000	6.000	(2.000)
Arrotondamenti attivi	16	31	(15)
Altre sopravvenienze	129	18.296	(18.167)
Totali	82.866	65.644	17.222

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile, le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	1.991.711
Totale	1.991.711

Costi della produzione

Variazioni intervenute nei costi della produzione:

B) Costi della produzione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	29.242	67.641	(38.399)
7) per servizi	1.148.775	926.652	222.123
8) per godimento di beni di terzi	64.692	39.787	24.905
9.a) salari e stipendi	119.236	83.180	36.056
9.b) oneri sociali	22.861	12.672	10.189
9.c) trattamento di fine rapporto	7.079	3.542	3.537
9.d) trattamento di quiescenza e simili	0	0	0
9.e) altri costi	0	0	0
10.a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.894	51.440	454
10.b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	518.116	368.639	149.477
10.c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
10.d) svalutazioni dei crediti compresi nell'att. circ. e delle disp. liquide	10.000	10.000	0
11) var.ne delle rim.ze di materie prime, suss.rie, di consumo e merci	12.525	(21.939)	34.464
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
13) altri accantonamenti	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	21.788	16.730	5.058
Totali	2.006.208	1.558.344	447.864

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione di alcune componenti dei Costi della produzione: I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono le categorie riportate nella tabella che segue

B.6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Acq. di mat. di produzione	19.478	60.576	(41.098)
Acq. carburanti	3.982	2.958	1.024
Acq. di mat. di consumo	3.301	1.415	1.886
Acq. cancelleria	1.880	722	1.158
Materiale antiinfortunistico	372	1.064	(692)
Indumenti di lavoro	162	0	162
Trasporti su acquisti	51	792	(741)
Medicinali e mat. d'infermeria	16	114	(98)
Totali	29.242	67.641	(38.399)

I costi per acquisto di materiali di produzione, pari ad € 19.478, hanno subito una variazione significativa rispetto al medesimo importo iscritto nel bilancio del precedente esercizio. In realtà nell'esercizio 2020 la società ha iniziato la gestione in conto proprio delle manutenzioni ordinarie dei propri impianti ed essendo sprovvista di magazzino, ha provveduto all'approvvigionamento dei tutti i beni necessari per l'internalizzazione del servizio. I materiali in rimanenza al 31 dicembre del precedente esercizio, assieme agli acquisti dell'esercizio corrente, sono stati utilizzati nell'attività di manutenzione ordinaria delle reti e degli altri beni in gestione, residuando - a fine esercizio - beni per un importo complessivo pari ad € 9.414. Tale importo è stato iscritto tra le rimanenze di materie prime.

I costi per servizi sono così dettagliati:

B.7) per servizi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Servizi gestione gas naturale	189.118	156.306	32.812
Servizi gestione calore	105.998	59.194	46.804
Servizi pubblica illuminazione	511.878	357.199	154.679
Servizi gestione parcheggi	55.340	55.310	30
Servizi gestione amministrativa gas	105.962	106.715	(753)
Assicurazioni	11.121	11.121	0
Servizi commerciali	4.802	10.369	(5.567)
Altri servizi amministrativi	162.663	164.704	(2.041)
Servizi per dipendenti	350	5.292	(4.942)
Altri	1.543	442	1.101
Totali	1.148.775	926.652	222.123

Tra i costi per servizi sono iscritti in bilancio spese per gestione amministrativa gas. Trattasi di servizi amministrativi di back office dedicati, affidati mediante contratto di servizio esterno alla società Tecnoservice s.r.l..

I costi per godimento di beni di terzi sono così dettagliati

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Canoni periodici per pubblici appalti	22.993	18.351	4.642
Locazione immobili industriali	15.360	6.000	9.360
Locazione beni strumentali	11.832	3.679	8.153
Locazione immobili amministr.	6.000	5.450	550
Canoni periodici lic. software	8.507	6.307	2.200

B.8) per godimento di beni di terzi			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Totali	64.692	39.787	24.905

La voce oneri diversi di gestione è così composta

B.14) oneri diversi di gestione			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
Autorizzazioni e concessioni	4.288	1.931	2.357
Imposta di bollo	958	430	528
Diritto di esaz. annuale CCIAA	596	419	177
Vidimazione libri sociali	516	516	0
Imposta di registro	334	860	(526)
Tassa rifiuti solidi urbani	287	513	(226)
Altre sopravvenienze passive	92	2.109	(2.017)
Quote associative	92	0	92
Arrotondamenti passivi	10	32	(22)
Concessioni governative	0	752	(752)
Erogazioni liberali	7.402	5.802	1.600
Altre	7.213	3.366	3.847
Totali	21.788	16.730	5.058

Proventi e oneri finanziari

C) Proventi ed oneri finanziari			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
15.a) proventi da partecipazioni - imprese controllate	0	0	0
15.b) proventi da partecipazioni - imprese collegate	0	0	0
15.c) proventi da partecipazioni - imprese controllanti	0	0	0
15.d) proventi da partecipazioni - imprese sottop. controllo controllanti	0	0	0
15.e) proventi da partecipazioni - altri	0	0	0
16.a1) altri proventi finanziari - da crediti su imp. controllate	0	0	0
16.a2) altri proventi finanziari - da crediti su imp. collegate	0	0	0
16.a3) altri proventi finanziari - da crediti su imprese controllanti	0	0	0
16.a4) altri proventi finanziari - da crediti su impr. sottop. controllo delle controllanti	0	0	0
16.a5) altri proventi finanziari - da crediti su altre imprese	0	0	0
16.b) da titoli iscritti nelle imm.ni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.c) da titoli iscritti nell'att. circ. che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
16.d1) proventi diversi dai prec.ti da imprese controllate	0	0	0
16.d2) proventi diversi dai prec.ti da imprese collegate	0	0	0
16.d3) proventi diversi dai precedenti da imprese controllanti	0	0	0
16.d4) prov.ti div. dai preced. da impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
16.d5) proventi diversi	14.907	273	14.634
17.a) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllate	0	0	0
17.b) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese collegate	0	0	0

17.c) interessi ed altri oneri fin.ri - v/imprese controllanti	0	0	0
17.d) inter. altri oneri fin.ri - v/impr. sottop. controllo controllanti	0	0	0
17.e) interessi ed altri oneri fin.ri - v/altri	5.126	3.541	1.585
17bis) utili e perdite su cambi	0	0	0
Totali	9.781	(3.268)	13.049

Di seguito viene illustrata e commentata la composizione della voce C.16) altri proventi finanziari:

Composizione della voce C.16.d) proventi finanziari diversi dai precedenti					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
Interessi di mora verso clienti	14.320	0	0	0	14.320
Interessi dilatori v/clienti	584	0	0	0	584
Interessi v/banche	3	0	0	0	3
	14.907	0	0	0	14.907

Riepilogo voce C.16 altri proventi finanziari					
Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Altri	Totale
d) proventi diversi dai precedenti	14.907	0	0	0	14.907
	14.907	0	0	0	14.907

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si evidenzia la suddivisione degli interessi ed altri oneri finanziari di cui all'articolo 2425, n.17), del codice civile:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	1.460
Altri	3.666
Totale	5.126

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito viene illustrata e commenta la composizione delle imposte correnti:

Imposte correnti			
Descrizione	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazioni
IRES corrente	24.512	63.705	(39.193)
IRAP corrente	15.289	24.323	(9.034)
Totali	39.801	88.028	(48.227)

Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:

1) Fiscalità differita attiva.

Le attività per imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

A tale proposito, è opportuno rammentare come i principi contabili ne dispongano l'iscrivibilità in bilancio soltanto qualora sussista la ragionevole certezza della recuperabilità del loro intero ammontare, esigendo, in sede di redazione del bilancio di esercizio, la puntuale verifica di tale circostanza sulla base di stime attendibili riguardanti:

a) il reddito imponibile, che si presume ragionevolmente di conseguire negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili (il quale deve risultare almeno pari alle predette differenze);

b) le imposte che saranno recuperate, le quali non devono eccedere l'ammontare delle imposte differite attive iscritte in bilancio;

Tali "benefici fiscali" derivanti da variazioni temporanee deducibili, dalle quali potrebbero derivare minori imposte connesse a future "variazioni in diminuzione", sono stati rilevati nello stato patrimoniale tra i crediti dell'attivo circolante in un'apposita voce - "CII4-ter) Imposte anticipate" e al numero "22)" del conto economico - "Imposte sul reddito dell'esercizio corrente, differite e anticipate".

L'ammontare complessivo dello stanziamento in bilancio per "imposte anticipate", e' stato determinato sulla base delle aliquote in vigore momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, tenendo conto delle peculiari modalità di calcolo della base imponibile ai fini dell'IRES.

2) Fiscalità differita passiva.

La passività per imposte differite vengono espresse dall'accantonamento effettuato nell'apposito fondo per imposte differite. Le imposte differite passive sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

In ossequio al disposto di cui all'art.2427, n.14, di seguito vengono esposte le principali differenze temporanee che hanno comportato rilevazione di imposte differite attive e passive

Dettaglio delle imposte anticipate e differite così come richiesto all'art. 2427 punto 14 lettera a) e b):

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	512.190
Totale differenze temporanee imponibili	50.598
Differenze temporanee nette	(461.592)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(111.315)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	534
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(110.781)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Ammortamenti civili > fiscali	501.076	-	501.076	24,00%	120.258
Ammortamento avviamento	13.336	(2.222)	11.114	24,00%	2.668

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Contributi ex art. 88 TUIR	50.598	50.598	24,00%	12.144

Nel seguente prospetto si evidenzia il raccordo tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo sia ai fini Ires che ai fini Irap. In particolare, in ossequio a quanto richiesto dai principi contabili e dai

documenti dell'OIC, si procede alla determinazione dell'aliquota fiscale effettiva in considerazione dell'effetto delle variazioni in aumento ed in diminuzione provocate dalla determinazione del reddito imponibile fiscale secondo le regole imposte dalla normativa tributaria vigente:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Ires):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Risultato prima delle imposte	95.338	
Onere fiscale Teorico (%)	24,00%	22.881
B) Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
C) Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	
D) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Amm. avviamento	(2.222)	
Totale	(2.222)	
E) Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Ammortamenti non deducibili	8	
Paerre Spese di rappresentanza non ded,	516	
Svalutazione crediti	10.000	
20% canoni telefonia	4.131	
Deduzioni per irap pagata	(13.107)	
Altri costi non deducibili	7.469	
Totale	9.017	
E1 Altri dati	0	
Imponibile fiscale (A - B + C + D + E + E1)	102.133	25,71%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		24.512

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irap):

Descrizione	Valore	Imposte
A) Differenze tra valore e costi della produzione	85.557	
B) Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
Personale	148.015	
Compenso lordo organo amministrativo	73.625	
Svalutazione crediti	10.000	
Totale	231.640	
C) Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
	0	
Totale	0	
D) Differenza dopo le rettifiche (A+B-C)	317.197	
Onere fiscale Teorico (%)	0,00%	0
E) Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi:		
	0	
Totale	0	

Descrizione	Valore	Imposte
F) Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
	0	
Totale	0	
G) Altri dati rilevanti ai fini IRAP:		
	0	
Totale	0	
G1 Altri dati	0	
Imponibile fiscale (D +/- E +/- F +/- G +G1)	317.197	4,82%
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		15.289

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha redatto, ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile il rendiconto finanziario dell'esercizio chiuso il 31/12/2021 e in forma comparativa ha esposto anche i dati relativi all'esercizio precedente . La forma di presentazione scelta è quella del "metodo indiretto". Lo schema di rendiconto è stato mutuato dal principio contabile OIC 10, Rendiconto finanziario.

Nota integrativa, altre informazioni

L'Art. 2423-bis del codice civile stabilisce, al punto 1) del primo comma, che "...". *la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività....*". A tal uopo l'organo amministrativo non può non riferire gli accadimenti avvenuti nel corso dell'esercizio. Per quanto attiene, invece, ai fatti avvenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2021 ma prima dell'approvazione del presente bilancio si dirà più avanti in apposito paragrafo.

Innanzitutto è noto che anche nel corso del 2021 è proseguita l'attività sociale con il disagio di convivere con lo stato pandemico di emergenza, seppur a corrente alternata. Sebbene oramai tutti hanno imparato a convivere con la pandemia da Covid-19 e con le relative varianti, Il Consiglio di Amministrazione di SIG S.p.A. è stato continuamente "costretto" a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli eventi al fine di ottemperare alle normative emanate circa l'attuazione delle misure di contenimento del contagio ed ha individuato ed aggiornato tempestivamente le misure ritenute più appropriate (oltre che imposte dalle normative vigenti di tempo in tempo) a sostegno dei lavoratori, della sicurezza e dei servizi, garantendo un'informazione continuativa a tutti i dipendenti.

Oltre alle misure previste dalla normativa e rese obbligatorie per le aziende con dipendenti, il Consiglio ha continuato ad attuare le seguenti misure ritenute precauzionali atte a contenere la diffusione del nuovo coronavirus e salvaguardare la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro:

- la pulizia e sanificazione dei luoghi di lavoro;

- la regolamentazione degli accessi ai luoghi di lavoro e, in particolare, la regolamentazione degli accessi del personale dipendente in azienda e nelle parti comuni per evitare gli assembramenti e il mancato rispetto delle distanze di sicurezza e la riduzione all'indispensabile dell'accesso alle sedi aziendali da parte di consulenti, clienti o fornitori vari;

- la prevenzione e gestione di eventuali persone con sintomatologia;

- la stipula di un'assicurazione di gruppo a sostegno dei lavoratori in caso di contagio da COVID-19. La polizza prevede una copertura assicurativa la cui validità si estende a tutti i dipendenti;

Stante il carattere di servizio "essenziale", così come per lo scorso esercizio, la società non ha registrato interruzioni di attività.

Alla luce di tutto quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione non ha rilevato

a) impatti significativi sulla situazione finanziaria, economica e patrimoniale della società in conseguenza dell'epidemia;

b) nè impatti significativi sulle prospettive di continuità aziendale.

Dati sull'occupazione

Nel prospetto che segue viene indicato il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria.

	Numero medio
Impiegati	2
Operai	1
Totale Dipendenti	3

La media è stata calcolata considerando le giornate complessivamente lavorate da ciascun dipendente nel corso dell'anno.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi amministratori e sindaci

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.265	21.840

Compensi al revisore legale o società di revisione

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16-bis del codice civile, le informazioni inerenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie di tipo A	3.850.000	3.850.000	3.850.000	3.850.000
Azioni ordinarie di tipo B	3.150.000	3.150.000	3.150.000	3.150.000
Totale	7.000.000	7.000.000	7.000.000	7.000.000

Tutte le azioni incorporano i medesimi diritti.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'aumento delle tensioni geopolitiche sul fronte ucraino-russo, sfociato con l'invasione Russa dell'Ucraina il 20 febbraio 2022, ha scontato effetti già dall'ultimo "quarter" del 2021 con un aumento importante del prezzo al Smc di gas e del Prezzo Unico Nazionale dell'energia elettrica (c.d. PUN).

Si è passati da un costo medio oscillante tra i 60 e gli 85 €/MWh all'ordine di grandezza di circa 200 €/MWh negli ultimi tre mesi del 2021. Questi effetti sono da attribuire ai costi del gas che ad esempio tra ottobre 2020 e ottobre 2021 hanno subito un incremento del 534 %

Ciò si è riflettuto aziendaliamente in un aumento dei costi societari per le forniture di energia elettrica per la pubblica illuminazione nonché di fornitura di gas per le gestioni calore.

Occorre specificare che gli aumenti spropositati del prezzo dell'Energia Elettrica sono connessi intrinsecamente agli aumenti del prezzo del gas e ai meccanismi di formazione marginale del prezzo della borsa energetica: difatti con il meccanismo marginale il prezzo più alto quotato tra domanda e offerta nella borsa è il riferimento di prezzo anche per altri offerenti che magari potrebbero offrire a prezzi minori il costo per KWh (ad es. produzioni rinnovabili). Nell'attuale assetto produttivo dell'energia elettrica il ciclo combinato a gas è la produzione che comporta maggiori costi e che accoglie in maniera passante gli aumenti del prezzo a metro cubo del gas creando per il meccanismo marginale il prezzo di riferimento PUN.

Circa il 53,4 % dell'EE è prodotto con il ciclo combinato a gas e questo spiega l'aggancio delle tendenze tra prezzo a Smc di gas e PUN.

Per quanto riguarda gli effetti dei rischi connessi a tali aumenti sull'andamento economico e finanziario dell'azienda, essi vengono mitigati da opportune previsioni contrattuali di aggiornamento della quota energia, oltre che per l'aggiornamento ISTAT della quota gestione, per i canoni della pubblica illuminazione, mentre l'intero canone gestione calore viene aggiornato annualmente tramite l'indice istat dei prezzi al consumo per l'intera collettività, voce beni energetici regolamentati, variazione ultimi 12 mesi .

La società in giugno 2021 ha presentato ai Comuni di Penne, Loreto Aprutino e l'Unione dei Comuni Marchigiana, per i quali si gestiscono gli impianti di pubblica illuminazione, tre proposte di efficientamento degli impianti mediante un nuovo Progetto di Partenariato Pubblico Privato. Ad oggi solo l'Unione dei Comuni Marchigiana ha in corso l'esame istruttorio della proposta mentre il Comune di Loreto Aprutino ha ritenuto non accoglibile il progetto per ragioni meramente burocratiche. Riguardo il Comune di Penne si dovrebbe essere in procinto dell'inizio dell'istruttoria formale.

Vi è da segnalare che l'aumento dei costi per l'energia tendenzialmente creerà aumenti di prezzi sia nei settori di servizio che di fornitura con conseguenti impatti seppur contenuti sulla struttura di conto economico della società

Sulla base di quanto argomentato, ed in ragione della solidità patrimoniale aziendale, in attesa di adeguati e

opportuni provvedimenti istituzionali tesi a calmierare gli impatti economici e finanziari dei costi energetici (ad oggi annunciati e previsti ma ancora non in attuazione), ed in attesa delle determinazioni dei Comuni a cui sono stati presentati i piani di efficientamento, non si ravvisano problematiche riguardo la continuità aziendale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 125 bis.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, le informazioni inerenti la destinazione del risultato dell'esercizio / la copertura delle perdite dell'esercizio:

Risultato di esercizio al 31/12/2021	Euro	55.003
5% a riserva legale	Euro	2.750
meno: accantonamento a riserva straordinaria	Euro	686
a dividendo	Euro	51.567

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del consiglio di Amministrazione